



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **129**

in data **17/07/2018**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **17 - diciassette** - del mese **luglio** alle ore **16:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ULTERIORE AGGIORNAMENTO MISURE DI GESTIONE E CONTRASTO DEL RISCHIO CORRUTTIVO - PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA TRIENNIO 2018-2020 – ROTAZIONE APPALTI SOTTO SOGLIA E ALTRO.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all’articolo 1, commi da 7 a 9, relativi all’obbligo di adozione, da parte degli enti locali, di un piano di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per come modificato e integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#) e del [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), ai sensi dell’[articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124](#), in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità nazionale anticorruzione con deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013;

Vista la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, di aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2017, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;

Viste le proprie precedenti deliberazioni n. 18 del 29/01/2016, n. 38 del 25/02/2016, n. 44 del 03/03/2016, n. 133 del 07/07/2016 e n. 36 del 09/03/2017, esecutive a termini di legge, con le quali sono stati approvati il Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità del Comune di Reggio Emilia, oltre che il Programma della Trasparenza, 2016 – 2019 e i loro aggiornamenti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 n. del 25/01/2016 “INDIRIZZI SULL’AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNI 2016/2018”, esecutiva a termini di legge, di approvazione di documento di carattere generale sul contenuto del PTCP;

Richiamata, inoltre, la deliberazione n. 13 del 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità del Comune di Reggio Emilia 2018/2020, oltre che il Programma della Trasparenza 2018 – 2020 ed in particolare l’allegato contenente l’integrazione delle misure di contrasto del rischio corruttivo, recante, tra le altre, misure

intersettoriali per contrastare il rischio di sviamenti nell'applicazione del principio di sussidiarietà;

Richiamata, altresì, la propria precedente deliberazione n. 33 dell'1 marzo 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, colla quale si è registrato il PTCPT 2018/2020 in tema di contribuzioni per partneriati Comune/Volontari (in particolare, Associazioni di volontariato);

Ritenuto di recepire, almeno in parte, le istanze promananti dai Rappresentanti Territoriali delle Categorie Produttive (in particolare, Lapam, CNA, Unindustria/ANCE, Confcooperative, Legacoop e Aniem), in tema di "alleggerimento" delle prescrizioni rotative per l'affidamento degli appalti sotto/soglia, per le seguenti ragioni:

- **Valorizzazione delle PMI nell'accesso alle commesse comunali, declinando linee tracciate dallo stesso Ordinamento;**
- **Correzione di rigidità poco funzionali (ad esempio, le indagini di mercato poco si prestano ai vincoli rotativi, a pena di seria compromissione delle capacità di analisi in capo ai servizi comunali; allo stesso modo, le manifestazioni d'interesse susseguenti ad avvisi pubblici aperti, superano per definizione la logica rotativa, stante la loro ascrizione a dinamiche da vera e propria evidenza pubblica);**

Reputato che tale alleggerimento sia comunque coerente coi vincoli ordinamentali, in considerazione soprattutto delle cospicue capacità d'appalto dell'ente;

Ravvisata, inoltre, l'esigenza di recepire nell'ordinamento interno, sempre in tema di rotazione degli appalti, le Linee Guida dell'Anac n. 4 sugli affidamenti "sotto-soglia", approvate con deliberazione n. 1097 del 26ott2016, per come aggiornate con deliberazione n. 206 dell'1mar2018;

Ritenuto, altresì, di "agevolare" la costruzione di automatismi virtuosi nell'applicazione delle tesi discendenti dall'ispezione MEF – RGS depositata lo scorso 10nov, soprattutto se condivise dal Comune (ci si riferisce, in particolare, all'approfondimento dei rilievi in tema di incentivi alla progettazione interna);

Ritenuto, infine:

- **di fornire un contributo all'affinamento delle tecniche di rilevazione delle presenze in servizio;**
- **di estendere al personale dell'Istituzione "Nidi e Scuole d'Infanzia", il sistema automatizzato di rilevazione delle presenze entro giugno 2019 (i servizi hanno fornito le seguenti motivazioni ai fini dell'individuazione della tempistica di attuazione: elevato numero di personale coinvolto - circa 400 unità, a cui distribuire badge identificativi; circa 30 sedi da raggiungere con tecnologia adeguata; intesa sindacale su come gestire plus orari/deficit e straordinari in**

considerazione della peculiarità delle prestazioni lavorative e dei diversi ruoli di coordinamento presenti; programmazione delle eventuali risorse necessarie per assecondare questa nuova impostazione; costruzione degli orari di lavoro conformati alle singole tipologie professionali e diverse organizzazioni di orari di lavoro);

- di slittare a luglio 2018 il termine di predisposizione degli adeguamenti regolamentari in tema di incentivi tecnici, a fronte dello stop al confronto sindacale comportato dalle elezioni RSU e della ricodifica dei tetti max di spesa implicata da Corte dei conti, Sezione Autonomie, deliberazione n. 6 del 26apr2018;
- di attivare entro novembre 2018 un sistema informativo per la gestione dell'istituto del WHISTLEBLOWING, onde attuare propulsivamente le linee guida Anac n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)", e al fine di rendicontare all'Anac sull'attivazione della piattaforma informatica nella Relazione Annuale del RPCT da pubblicare entro il 15 dicembre 2018;
- di predisporre schema di aggiornamento del codice integrativo di comportamento dei dipendenti dell'ente entro ottobre 2018,

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 TUEL;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare l'**aggiornamento delle misure di gestione e contrasto del rischio corruttivo** previste nel PTPC 2018-2020, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 30/01/2018 e successive modificazioni, come da documento allegato alla presente deliberazione onde costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare tutta la documentazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito del Comune di Reggio Emilia.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza per un tempestivo affinamento delle tecniche anticorruttive;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria